

## Toolbox Talk – Programmi di lavoro a caldo

La salute e la sicurezza dei nostri collaboratori sono fondamentali e tutti abbiamo la responsabilità di fornire un luogo di lavoro sicuro. In quanto tali, abbiamo tutti il diritto e il dovere di fermare gli atti non sicuri, se li vediamo, non dovremmo permettere ai nostri colleghi o visitatori di lavorare in condizioni o scenari non sicuri.

Oggi voglio parlare in modo specifico dei pericoli del lavoro a caldo. Il lavoro a caldo è definito come qualsiasi operazione che coinvolge fiamme libere o produce calore o scintille, ad esempio taglio, rettifica, brasatura, saldatura, saldatura, scheggiatura o rivettatura a caldo.

Un lavoro a caldo controllato in modo inadeguato è una delle principali cause di incendio. Le scorie calde di una torcia di saldatura possono facilmente incendiare i combustibili **entro** 11 m (35 piedi) dall'area di lavoro e il fuoco risultante può crescere inosservato.

Prendere precauzioni adeguate sembrerebbe essere la soluzione più ovvia. Tuttavia, è la natura umana a tagliare gli angoli, quindi è importante gestire in modo efficace questo rischio che seguiamo la politica e le migliori pratiche.

La preoccupazione principale è quando il lavoro a caldo viene eseguito al di fuori delle aree sicure designate. Gli appaltatori sono particolarmente preoccupati perché non hanno familiarità con edifici e processi e sono spesso non supervisionati. Qualsiasi lavoro a caldo condotto al di fuori di queste aree dedicate deve essere monitorato con un permesso di lavoro a caldo.

Quando il lavoro a caldo deve essere eseguito di routine in aree non dedicate, come a volte accade con nuovi progetti di **costruzione o ristrutturazione**, un'alternativa accettabile all'utilizzo di un permesso è quella di classificare temporaneamente un'area come un'area di lavoro a caldo dedicata. In queste aree, i requisiti di sicurezza devono superare quanto richiesto per il lavoro a caldo consentito, in particolare per quanto riguarda la regola dei 11 m (35 piedi). Queste aree devono essere ispezionate regolarmente per garantire la conformità. In ogni caso è necessario stabilire una frequenza di ispezione prudente. Il lavoro a caldo non deve essere consentito in caso di non conformità.

Se avete dubbi sulla vostra sicurezza o su quella altrui, segnalateli a un supervisore, un responsabile, EHS, Risorse umane, Ufficio legale e Conformità o chiamate la hotline di RPM.